Anno II. N. 154

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Un numero centesimi 5 — Sabato 29 giugno 1878 — Arretrato centesimi 10

Col 1 luglio è aperta l'associazione al Giornale politico quotidiano **Patria del Friuli.**
In Udine lire quattro *per trimestre.*
Per la Provincia e tutto il Regno lire quattro *e centesimi* cinquanta.
Per l'Estero da aggiungersi le spese postali.

Udine, 28 giugno

Il telegrafo continua a renderci conto, sebbene in linguaggio assai laconico, delle sedute del Congresso, alle quali, malgrado voci in contrario, interviene eziandio il principe di Gorciakoff. E dai telegrammi, cui succedono corrispondenze ai magni diari d'Europa, si comprende come il lavoro diplomatico proceda regolare, e come i plenipotenziarii abbiano ormai risolute alcune questioni assai importanti. Però se piena fede dobbiamo prestare al telegrafo quando parla d'una risoluzione presa, non così egualmente faremo, lorquando pretende narrarci i colloqui tenuti nelle sedute e le singole opinioni dei Congregati di Berlino.

Riguardo alla Bulgaria posteriori telegrammi confermano quanto ne dicemmo jeri; e del pari è confermato l'atteggiamento delle Potenze di confronto alla Rumenia. Noi pubblicammo il *Memorandum* del Principe: ma ci spiace il sapere come esso non sia stato accolto dai rappresentanti delle Potenze. Il solo Conte Corti ebbe il coraggio di alzare la voce in favore della Rumenia, quantunque senza risultato. Anzi riteniamo veridica la notizia di una specie di *ultimatum* che sarebbesi diretto al Governo Rumeno, in cui dichiarasi che, rifiutandosi la Rumenia di cedere la Bessarabia, il Congresso avrebbe decretato la caduta degli antichi Principati Danubiani e sarebbe creata una nuova Rumenia. A siffatta minaccia è chiaro che gli autori del *Memorandum* debbono piegarsi, come avviene dei deboli verso i potenti.

Il *Morning Post* pretende conoscere l'esistenza di secreti accordi fra l'Inghilterra e la Russia concernenti i confini da lasciarsi alla Turchia in Asia, ed all'assetto governativo di quel territorio; ma non riteniamo che si voglia dividerlo in quindici distretti con a capo di ciascheduno un Commissario inglese, ponendo, cioè, quel territorio sotto il protettorato e la vigilanza dei ministri di Londra, perchè a poco a poco riducano la Turchia asiatica alle identiche condizioni delle Indie. Difatti sino a questo punto non giungerà l'ingerenza delle Potenze a danno della Turchia.

Il programma delle sedute del Congresso ci fu riferito dal telegrafo; quindi sappiamo che attualmente discutesi della Serbia, e si discuterà poi della Bosnia, del Montenegro e della Grecia. Frattanto la stampa prevede imminente l'ingresso degli Austriaci in Bosnia e nella Erzegovina, annunziato già da parecchie settimane, e che sembra molto probabile dopo le parole pronunciate l'altro jeri da Tisza alla Camera ungarica.

Parlamento Nazionale.

Camera dei Deputati. *Seduta del 28 giugno.*

Prendesi in considerazione la proposta di Compans di costituire in Comune la borgata di Santena, che Zanardelli accetta.

Proseguesi la discussione sulla proroga del corso legale dei biglietti degli Istituti di emissione.

Dopo brevi osservazioni di Diligenti approvansi le ultime disposizioni di questa legge; e l'intero progetto è quindi approvato a scrutinio segreto.

Apresi la discussione generale sull'inchiesta e sull'esercizio delle ferrovie Italiane e per l'esercizio provvisorio governativo della rete dell'Alta Italia.

Zeppa consente per necessità allo esercizio provvisorio governativo, ma ritiene inutile l'inchiesta ferroviaria.

Lugli approva l'esercizio e l'inchiesta che risolverà molti quesiti.

Gabelli, sebbene avverso all'esercizio governativo, accetta tuttavia per adesso la proposta ministeriale, ed espone i suoi concetti circa gl'intendimenti che la Commissione d'inchiesta potrebbe prefiggersi.

Morselli discorre dell'indirizzo che dovrebbe darsi agli studi della Commissione, specialmente riguardo le linee strategiche.

La discussione generale è chiusa.

Il Ministro ed il Relatore parleranno domani.

Annunziasi un'interrogazione di Lioy al Ministro delle finanze circa gli effetti che produce in Sicilia la revisione dei Redditi imponibili sui fabbricati, e un'interrogazione di Di Pisa pure concernente l'imposta sui fabbricati.

Baccarini presenta il progetto per la concessione all'Ingegnere Maraini della costruzione della ferrovia sezione ridotta da Framezzina a Porlezza e da Luino a Fornesette.

Notizie interne.

La causa apparente delle dimissioni dell'ono. Sella da capo dell'Opposizione sta nelle sue divergenze colla Destra sulle questioni del macinato.

— Il progetto di legge per un aumento di fondi per l'inchiesta agraria chiede 125 mila lire a titolo di fondi da erogarsi in premi che verranno assegnati per concorso, e porta da due a quattro anni dalla data della legge il termine per presentare la relazione ed i documenti.

— Il Senato è convocato pel 29 corrente.

— Il Consiglio comunale di Roma votò per acclamazione lo stanziamento di lire 40,000 pel mantenimento ai fratelli Cairoli.

— I documenti del Libro Verde saranno distribuiti coi primi di Luglio.

— Il senatore Fornoni, i deputati Restelli e Marcora, rappresentanti i Comitati di Venezia e di Milano pel riconoscimento dei Prestiti 1848 e 49, furono ricevuti dal presidente del Consiglio e gli presentarono le relative petizioni.

— Per l'esercizio dell'Alta Italia sono già stati impartiti tutti gli ordini di servizio pel passaggio regolare da una amministrazione all'altra alla mezzanotte del 30 giugno. Sono già preparati i bollettini nuovi.

— L'altrojeri fu collocato a Roma il busto di Voltaire nella Biblioteca Vittorio Emanuele.

Notizie estere.

L'esercito che trovasi in Croazia ricevette ordine di tenersi pronto a marciare in Bosnia ed in Erzegovina. Queste due provincie saranno soggette all'arciduca Alberto quale governatore militare.

— Il *Journal Officiel* pubblica il programma della gran festa di domani a Parigi. Oltre le musiche in tutti i circondari vi saranno feste campestri, illuminazioni, fuochi d'artificio; vi sarà pure una festa notturna veneziana al bosco di Boulogne. Alle 4 pom. verrà inaugurata al Trocadero la statua della Repubblica.

— A Berlino un viaggiatore di commercio che rispose all'albergatore, il quale rimarcava la sua rassomiglianza con Nobiling, di essere lieto di rassomigliare ad un bel giovane, fu arrestato.

Il signor Rigondaud, corrispondente del *Siècle* a Berlino, passando davanti alla colonna della Vittoria venne pure arrestato sotto l'imputazione di aver guardata la colonna con aria di disprezzo!!

— Il regio incaricato d'affari a Madrid ha significato che venne firmato un trattato di commercio e di navigazione fra la Spagna e il Belgio, nel quale, oltre ad alcune diminuzioni di dazio sopra qualche merce, è concessa alle provenienze belgiche la franchigia di sopratasse straordinarie. Gli articoli pei quali fu convenuta una speciale riduzione del dazio di entrata, e i nuovi dazii pattuiti, sono: la carta a macchina senza colla e con mezza colla, dazio di L. 10 per cento chilogrammi; carta da scrivere dazio di L. 30 per 100 chilogrammi; pelli di vitello verniciate L. 2,50 per cento chilogrammi; altre pelle conciate L. 1,25 ogni 100 chilogrammi.

DALLA PROVINCIA

Il Consigliere provinciale cessante signor Isidoro Dorigo (per quanto ci riferisce una lettera da Ampezzo) conseguì già, nelle elezioni del Comune di Forni di Sopra, tutti i voti degli Elettori, meno due dispersi. Il nostro Corrispondente ci conferma quanto dicevaci altre volte, cioè che la rielezione del Dorigo avverrà ancora con maggior numero di voti di quanti ne ottenne nella prima elezione a Consigliere della Provincia.

Da questo si comprende che nel detto Canale non danno troppo molto ascolto al *Deputato dell'avvenire*, avv. L. P., nè ai suoi proclami, e che amano, invece, tener conto dei prestati servigi ed eleggere a Consiglieri provinciali persone residenti in Udine.

Nel *Canale di Tolmezzo* due sono i candidati: l'avv. Orsetti ed il sig. Spangaro. Quest'ultimo è il candidato dei *Costituzionali*. Quantunque il terreno all'Orsetti sia contrastato palmo per palmo, speriamo che il gran stellone, ch'è comparso nel novembre 76, e che continua a splendere di sempre più viva luce, conservi lo *stallo* nel Consiglio provinciale all'Orsetti. L'avv. P. non si dà un momento di pace onde riescire a mandare colle gambe all'aria il suo collega; ma con tutto il suo fanatismo da musulmano non approderà che ad un *gran fiasco*.

Lo Spangaro fu altra volta Consigliere provinciale e Deputato.

Nel *Canale di Paluzza* portano il dott. Quaglia, giovane che sta facendo le prime armi nell'avvocatura.

Dal *Canale di Gorto* non abbiamo notizie.

Domani voteranno gli Elettori di Sacile, ed abbiamo motivo a credere che buon numero di voti si riuniranno sul nome del Conte Giacomo di Polcenigo.

Il dottor Bartolo Chiaradia di Caneva (proposto dagli avversarii del Polcenigo), sebbene abbia ceduto alle pressioni fattegli perchè accettasse la candidatura, si direbbe assai contento di non incomodarsi per assistere in Udine alle sedute della Rappresentanza provinciale.

Noi persistiamo nel raccomandare agli Elettori di Sacile la rielezione del Conte di Polcenigo, in ciò concordi col *Giornale di Udine* e col *Tempo*, e con quanti amano che a capo della Provincia siano posti amministratori intelligenti, abili e amanti del vero Progresso.

CRONACA DI CITTÀ

Deputazione provinciale di Udine.

Avviso di concorso

A tutto il giorno 31 luglio p. v., presso questa Deputazione provinciale è aperto il concorso al posto di Veterinario provinciale, cui è annesso l'annuo onorario di it. L. 2,000 (duemila).

Chiunque intendesse aspirare all'indicato posto, dovrà presentare la propria istanza (munita di bollo competente) corredata dei seguenti documenti:

a) Attestato di nascita;
b) Attestato comprovante la robusta costituzione fisica;
c) Attestato di cittadinanza italiana;
d) Atti di abilitazione all'esercizio della Veterinaria;
e) Dichiarazione di assumere il servizio inerente all'indicato posto con tutti gli obblighi portati dal Regolamento approvato dalla Deputazione provinciale colla deliberazione 12 settembre 1870 N. 2476.

L'istanza potrà poi essere avvalorata da tutte quelle altre attestazioni di abilità e servigi prestati che l'aspirante credesse utile di produrre.

La nomina del Veterinario è di competenza del Consiglio provinciale, e viene fatta in via di prova per tre anni. Se durante questo periodo l'opera dell'eletto sarà riconosciuta proficua, la Deputazione potrà proporre al Consiglio la di lui definitiva conferma, per effetto della quale il Veterinario acquisterà tutti i diritti al trattamento normale competente agli impiegati provinciali.

Il Veterinario, per tutte le visite o viaggi che farà per commissione della Deputazione provinciale, riceverà un soldo di indennizzo chilometrico, secondo le norme stabilite pegli Ingegneri di riparto dell'Ufficio tecnico provinciale.

Tutti i doveri e tutti gli altri diritti del Veterinario si possono desumere dal succitato Regolamento ostensibile a chiunque nell'Ufficio della Segreteria provinciale.

Udine, 27 giugno 1878.

Il Prefetto Presidente
CARLETTI

Il Deputato
Dorigo

Il Segretario
Merlo.

Imposta sui redditi della ricchezza mobile per gli anni 1877-78. Si rende noto che a termini dell'art. 24 della Legge sulla riscossione delle imposte dirette del 20 aprile 1871, numero 192 (Serie 2ª), e dell'art. 30 del Regolamento approvato con Decreto Reale del 25 agosto 1876, n. 3303 (Serie 2ª), il ruolo suppletivo dell'imposta sui redditi della ricchezza mobile per gli anni 1877-78 si trova depositato nell'Ufficio comunale e vi rimarrà per otto giorni a cominciare da oggi.

Chiunque vi abbia interesse, potrà esaminarlo dalle ore 9 antimeridiane alle ore 2 pomeridiane di ciascun giorno. Il registro dei possessori dei redditi può essere esaminato presso l'Agenzia delle imposte di Udine negli stessi otto giorni.

Gl'inscritti nel ruolo sono da questo giorno legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata.

È perciò obbligo di pagare l'imposta alle seguenti scadenze:

Rata I a IV	Scadenza a	1 agosto	1878
» V	»	1 ottobre	»
» VI	»	1 dicembre	»

Si avvertono i contribuenti che per ogni lira d'imposta scaduta e non pagata alla relativa scadenza s'incorre di pien diritto nella multa di centesimi 4.

Si avvertono inoltre:

1° Che entro tre mesi da questa pubblicazione del ruolo possono ricorrere all'Intendente di Finanza per gli errori materiali, e all'Intendente stesso o alle Commissioni per le ommissioni o le irregolarità nella notificazione degli atti della procedura dell'accertamento (articoli 106 e 107 del Regolamento 24 agosto 1877, n. 4022, Serie 2ª);

2° Che entro lo stesso termine di tre mesi possono ricorrere alle Commissioni coloro che per effetto di tacita conferma trovinsi inscritti nel ruolo per redditi che al tempo della conferma stessa o non esistevano o erano esenti dalla imposta o soggetti alla ritenuta (art. 109 del Regolamento succitato);

3° Che parimenti entro il ripetuto termine di tre mesi possono ricorrere all'Intendente per le cessazioni di reddito verificatesi avanti questo giorno; e che per quelle che avverranno in seguito l'eguale termine di mesi tre decorrerà dal giorno di ogni singola cessazione (art. 110 del Regolamento succitato);

4° ed ultimo. Che per i ricorsi all'Autorità giudiziaria il termine è di sei mesi, e che decorre da questa pubblicazione del ruolo se le quote inscritte nel medesimo sono definitivamente liquidate, o decorrerà dalla data della notificazione dell'ultima decisione delle Commissioni, quando l'accertamento non sia ancora oggi definitivo (art. 112 del Regolamento succitato).

Il reclamo in nessun caso sospende l'obbligo di pagare l'imposta alle scadenze stabilite.

Dalla Residenza Municipale, addì 17 *giugno* 1878.

Il ff. di Sindaco **Tonutti.**

Buca delle lettere.

Udine, 27 giugno.

Onor. sig. Direttore
del Giornale la **Patria del Friuli.**

Dirigo a Lei la presente, perchè con la voce del di Lei accreditato giornale faccia valere presso di chi deve la presente osservazione.

Non pare a Lei che sia quasi ritornato il tempo dei barbari? — Il Friuli è pazzo per il ballo; questo è compatibile, ma non è poi compatibile che le Autorità, o chi di ragione, dia il permesso a certi esercenti di dare ogni domenica delle pubbliche feste da ballo. Sanno in che stagione siamo? In piena estate. Mi pare che ogni piccola osservazione che si volesse fare per il bene dei cittadini, si dovrebbero proibire simili cose. In pieno giugno, nel più gran calore si contano ben 4 feste da ballo.

Questa gente, maniaca per la danza, non si lascia padroneggiare dalle ragioni della salute, e vi accorre in gran numero. Balla quanto può; poi, per togliere i calori, beve, e da qui i riscaldi, i dolori di ventre, le angine ecc. ecc. Non sarebbe forse ora che le Autorità vi mettessero un riparo?

Dica Lei on. sig. Direttore, qualche cosa di più, e mi perdoni la libertà che mi sono preso di disturbarla.

di Lei devotissimo
E. M. *assiduo lettore.*

Comunicato. Il sig. Carlo Rubini, non contento di prestarsi pella buona riuscita e progredimento della Scuola e del Corpo di Musica quale Membro della Commissione direttrice di queste Istituzioni, ha voluto ancora con quella munificenza che specialmente lo distingue, far dono d'un importante istrumento da fiato che mancava a completare l'arredo istrumentale del Corpo stesso.

Il ff. di Sindaco
TONUTTI.

Obbligazioni ottomane 1869 da fr. 500 in oro smarrite a Venezia.

N. 882,384 — 869,868 — 1004,562 — 687,264 — 1004,561

Una sola Cartella contenente 5 (cinque) numeri

» 516,956 — 516,957 — 516,958 — 516,959 — 516,960

Una sola Cartella centenente 25 (venticinque) numeri

» 131,776 — 131,777 — 131,378 — 131,779 — 131,780
» 131,781 — 131,782 — 131,783 — 131,784 — 131,785
» 131,786 — 131,787 — 131,788 — 131,789 — 131,790
» 131,791 — 131,792 — 131 793 — 131,794 — 131,795
» 131,796 — 131,797 — 131,898 — 131,799 — 131,800

Numeri, 10 lotti turchi

N. 1223526 — 1223527 — 1223528 — 1223529 — 1223530
» 1228531 — 1223532 — 122 533 — 1223534 — 12 3535

Programma dei pezzi musicali che verranno eseguiti oggi (29) dalla Banda del 72° Regg. fanteria in Mercatovecchio dalle ore 7 alle 8 1/2:

1.	Marcia	Pierno
2.	Mazurka « l'Aurora »	Mattiozzi
3.	Sinfonia « Giovanna di Gusman »	Verdi
4	Valtzer « La figlia di Madama Angot »	Lecocq
5.	Atto terzo « L'Africana »	Meyerbeer
6.	Polka « Ametistina »	Grandi

Programma pel giorno di domani (30) da eseguirsi dalla stessa Banda in Giardino pubblico.

1.	Marcia	Farback
2.	Mazurka « La figlia di Comorn »	Bodoira
3.	Sinfonia « Madama Angot »	Lecocq
4.	Valtzer « Bianchi e Neri »	Giorza
5.	Finale 2° « Lucia di Lamermoor »	Donizzetti
6.	Polka « Ebbrezza »	Mugnone

Teatro Guarnieri. Questa sera, sabato, grande Concerto.

Domani sera, domenica, eguale trattenimento con variato programma.

Lunedì avrà luogo, tempo permettendo, la serata a beneficio del sig. Giuseppe Guarnieri. Oltre lo spettacolo in corso, la nuova Società corale *Giovanni da Udine* gentilmente si presterà producendosi in tre pezzi corali.

Il valente basso sig. Federico cav. Raitano, trovandosi qui di passeggio reduce dei teatri della Francia, gentilmente in detta sera si presterà, producendosi con due pezzi di canto.

FATTI VARI

Sul progetto del Palazzo della Esposizione di Belle Arti a Roma. Per ispirito d'imparzialità pubblichiamo questo *articolo comunicato.*

Giorni sono si annunciava come trionfo della *equità e della perfetta giustizia* il premio conferito ad un romano, l'ingegnere *Pio Piacentini*, per il progetto N. 50.

Essendo fra i concorrenti un nostro udinese, l'ingegnere *Giambattista Comencini*, il progetto del quale figura tra i migliori, è debito di carità cittadina far noto al paese come sia avvenuto che il progetto dell'ingegnere romano sia stato preferito.

Sessantaquattro erano i progetti, ed a pronunciarsi sui medesimi venne nominata una Commissione di sei giudici, eletti due dal Ministro, due dalla Provincia, e due dal Municipio di Roma.

Esaminati i progetti, i sei commissari ebbero tre diverse opinioni, due non trovavano accoglibile verun progetto, gli altri quattro ne sostenevano due per ognuno.

Ciascun gruppo persistendo nel suo proposito, vennero loro aggiunti altri sei commissari eletti come i primi. Studiati i progetti dai nuovi commissari, ed uniti insieme tutti e dodici, deliberarono di eliminare tutti i disegni non conformi al programma, e conseguentemente il N. 50, che consta di un solo, anzichè due piani, come ordina il programma, ordinando al segretario di porvi sopra la parola *escluso.*

Ventiquattr'ore dopo riconvocati i dodici, non solo annullarono la deliberazione del giorno innanzi, ma, dieci voti sopra dodici, giudicarono meritevole di premio il progetto N. 50.

Codesto improvviso mutamento persuase il Ministro a sentire il *Consiglio superiore di Belle Arti*, il quale a *voti unanimi* dichiarò non potersi accogliere il progetto N. 50.

Tuttavolta il N 50 venne premiato.

A completare la storia importa sapere che l'ingegnere Piacentini è addetto al Municipio di Roma, che anche uno dei dodici è ingegnere a quel Municipio, e che, dei dodici, *otto sono romani*; devono poi concorrere nella spesa oltre allo Stato, la Provincia ed il Comune di Roma. — Invece nel Consiglio superiore non siede alcun romano.

Ora vediamo cosa dice il prof. *Camillo Boito*, membro di detto Consiglio, nella Nuova Antologia secondo fascicolo di giugno.

Premessi alcuni cenni di quanto sopra esponemmo, dice *cattivo* il progetto n. 50 e « dimostralo tale in poche parole, anche a coloro, i quali ignorano affatto la scienza dell'ingegnere e l'arte dell'architetto. »

Indicati i criteri giusta i quali, a suo parere, i « malanni sono tanto capitali, da non poterseli togliere altro che rifacendo di pianta il disegno, » nota che l'errore proviene dall'ignorare le forme, e forse la esistenza degli ultimi edifici per gallerie d'arte antica e moderna, dal chiudere gli occhi ai ragionevoli esempi, e, supponendosi affidato il compito di creare dal nulla e di portare a un tratto all'ultima perfezione una idea, cadere poi nelle scimierie del primo libro che venga tra mano.

E conclude:

« Invece di guardare agli edifici, che i giornali architettonici illustrano per comodità e scienza di chi non può viaggiare, indovinate da quale disegno l'architetto dianzi coronato in Roma sembra aver tratto non solo l'aspirazione, non solo il concetto e la forma de' sei famosi scaloni, ma l'organismo dell'intiera pianta? Da un disegno scolastico, premiato dalla parigina Accademia di belle Arti l'anno 1842, e inciso nei volumi dei *Grands prix d'architecture*, i più accademici volumi che si possano vedere. In una disciplina, la quale da 36 anni a questa parte è tanto progredita e si trasforma dal fondo; in un genere di edifici che, da un po' di tempo, si studia con nuovi e scientifici criteri, il succhiare da un modello vecchio, e rancido, e vuoto, è un accusare troppo sè stessi. Naturalmente l'imitazione è riuscita peggio del modello. »

« Queste cose, torniamo a dire, non si sarebbero scritte se non fossero tanto certe e precise, quanto è certa e precisa una formula matematica. A Roma, in conclusione, di così ben pensati e così belli edifici contemporanei, dovrebbe bastare, anzi soverchiare uno solo, il palazzo delle Finanze. »

Fino ad oggi niuno si è permesso di censurare

il motivato giudizio del Boito, al quale fanno eco parecchi giornali.

Ultimo corriere

Telegrafano da Costantinopoli alla *Deutsche Zeitung*; Alla Porta giunsero da parte componente dei rapporti che i rifugiati che si trovano in Dalmazia vengono impediti dai comitati slavi a cui appartengono anche molti impiegati austriaci, di tornarsene in patria. Un caso fragante di questa specie avvenne a Knin. Volendo una famiglia rifugiata tornarsene da quel paese in patria, essa fu perseguitata da altri rifugiati, mossi dai comitati slavi, aggredita sul suolo turco, maltrattata ed in parte massacrata. I comitati slavi in Dalmazia spargono la voce che tale uccisione sia stata commessa dai turchi, per distogliere i rifugiati dal tornarsene in Bosnia.

TELEGRAMMI

Vienna, 28. Una lettera dell'Imperatore ad Auersperg aggiorna il Reichsrath ed esprime ai membri di esso tutta la riconoscenza di Sua M està per avere terminato l'opera difficile della transazione. Spera che la Monarchia prospererà potentemente sulle basi nuovamente convalidate. — La *Gazzetta ufficiale* pubblica tutte le leggi relative alla transazione austro-ungherese.

Londra, 28. Nei circoli politici si afferma che i lavori del Congresso sono inoltrati assai più di quello che generalmente si crede.

Vengono accolti con molta diffidenza tutti i telegrammi che danno notizie sul congresso.

Parigi, 28. Sembrano fallite le pratiche iniziate da un gruppo di finanzieri per la formazione di un Comitato incaricato di domandare al Congresso delle misure atte a tranquillizzare i creditori della Turchia. In consiglio di ministri, presieduto da Mac-Mahon, fu accolto in massima il progetto di accordare la grazia a molti condannati per partecipazione alla Comune. — Il decreto verrebbe pubblicato il 30 giugno.

Londra, 28. Il *Daily News* annunzia che l'Austria ottenne la comunicazione della ferrovia diretta fra Vienna e Costantinopoli. Il *Daily Telegrap* dice che se l'Austria occuperà la Bosnia, essa s'impegnerà di sgombrarla sotto certe condizioni. Il *Times* ha da Costantinopoli: Vennero arrestate venti persone per complicità a favore di Murad. La guarnigione di Costantinopoli fu rinforzata. Il *Times* ha da Berlino: Nella seduta di mercoledì Gorciakoff dichiarò che la concessioni fatta dalla Russia oltrepassano di molto ciò che voleva fare, ma la Russia fece questi sacrifici per desiderio di pace. Beaconsfield espresse l'ammirazione pei sentimenti della Russia, sperando ch'essa vi persista.

Berlino, 28. La liquidazione provvisoria della Turchia procede regolarmente. I delegati turchi serbano un contegno passivo. Si crede che tra una diecina di giorni il Congresso avrà terminato il suo compito. Verrà regolata anche la questione delle finanze ottomane, assicurando i creditori sul valore delle ferrovie. Andrassy e Schuwaloff conferirono circa ai confini da assegnare alla Serbia ed al Montenegro e circa i futuri destini della Bosnia e dell'Erzegovina. Oggi il Congresso sanzionerà le deliberazioni prese nei giorni scorsi. L'Inghilterra si dichiarò disinteressata nelle vertenze, che riguardano l'assettamento da darsi alla penisola balcanica, ed annunziò che si sarebbe conformata alla politica austriaca I delegati della Serbia e del Montenegro non vennero ammessi al Congresso. Il condominio austro-russo in Oriente verrà inaugurato entro la prossima settimana. L'Inghilterra assumerà il protettorato dell'Asia.

Zara, 28. La *landwehr* dalmata passò il confine, e venne accolta con entusiasmo. Essa occupò Bilibrig in seguito ad una violazione di territorio commessa dai turchi.

Vienna, 28. La Russia propose Carolo (?) a reggitore della Bulgaria.

Londra, 28. Camera dei comuni. Northcote, rispondendo ad una interrogazione di Hoyters, dichiara che non c'è alcuna notizia ufficiale di omicidi commessi dai *baschi bozuk* di donne e fanciulli nelle vicinanze di Canea, e spera che le relazioni dei giornali siano esagerate. Layard, a cui vennero impartite istruzioni di avanzare rimostranze presso il comandante della baia di Suda, annunzia che li regna tranquillità.

Londra, 28. Lo scrivano Maroin, impiegato al ministrero degli esteri, venne tratto oggi innanzi alle autorità giudiziarie, sotto l'incolpazione di aver comunicato al *Globe* il *memorandum* anglo-russo.

Atene, 28. L'Assemblea nazionale cretese comunicò ai consoli che ad Apocorona si trovano 2500 famiglie senza tetto e senza pane.

ULTIMI.

Alessandria, 28. Lo stato di piena del Nilo è eccellente.

Malta, 28. Tolgonsi le armature delle navi Indiane che ricevettero l'ordine di recarsi in Inghilterra. Le truppe Indiane rimangono a Malta.

Gibilterra, 27 È arrivato il postale *Nord-America* e prosegue per Genova.

Costantinopoli, 28. Il Sultano ricevette oggi Reuschè, parte do nani.

I russi concentrasi verso Tschatalosha; le truppe russe sbarcarono a Kilios all'ingresso del Mar Nero.

Berlino, 28. Oggi il Congresso tenne seduta. Attendesi la proposta dell'Austria riguardo la Bosnia e l'Erzegovina.

L'eguaglianza dei culti in Bulgaria e nella Rumelia orientale fu riconosciuta da tutte le Potenze. Stassera Schuvaloff avrà un primo abboccamento con Batriano. È smentita la prossima partenza di Gortschakoff. Ciò che dicesi della frontiera dell'Est è prematuro, poichè questo sarà il compito della Commissione Europea. La frontiera è soltanto stabilita in massima.

Telegrammi particolari

Berlino, 29. Il Comitato di redazione, composto dei Delegati del Congresso, non si occuperà soltanto della questione della Bulgaria, ma di tutte le decisioni del Congresso.

Vienna, 29 La *Corrispondenza politica* ha da Berlino: Il Congresso si occupa delle relazioni del Comitato di redazione riguardo gli accomodamenti della Bulgaria; quindi discuterà le questioni della Serbia e del Montenegro. La Russia, benchè abbia riconosciuto che queste questioni riguardano specialmente l'Austria, tuttavia s'incaricherà d'interpretare i voti della Serbia e del Montenegro.

I delegati della Rumania perdettero ogni illusione. Bratiano vuole ritornare a Bukarest prima che il Congresso discuta la questione della Bessarabia per fare una relazione alle Camere rumene.

Berlino, 29. Il Congresso durò jeri tre ore. Gorciakoff vi assisteva.

Vienna, 29. L'Imperatore ringraziò il Ministero per il compromesso colla Ungheria.

Berlino, 29. Un Decreto ordina che ogni straniero che entra a Berlino, debba essere munito di passaporto. La *Gazzetta del Nord* annunzia che Delyianis e Ranyabè presenteranno subito al Congresso le credenziali come Delegati della Grecia. L'*Agenzia Wolff* annunzia che nessuna Potenza farà opposizione alla entrata eventuale dell'Austria nella Bosnia ed Erzegovina.

Berlino, 29. Il Congresso decise, jeri, dietro proposta dell'Inghilterra d'incaricare l'Austria ad occupare la Bosnia e l'Erzegovina nell'interesse della pace d'Europa. La durata dell'occupazione non è determinata. Piena libertà è lasciata all'Austria di organizzare quelle Provincie. Credesi che l'Austria si inspirerà al progetto elaborato dalla Conferenza di Costantinopoli.

Il Congresso accettò la proposta della Francia che riconosce i diritti civili e politici e la libertà di culto degli Israeliti della Serbia. Se la Serbia non accettasse, l'Europa non riconoscerebbe l'indipendenza della Serbia. Il Congresso non prese alcuna decisione sullo ingrandimento della Serbia, ma incaricò la Commissione di studiare la questione.

Il Congresso non ha ancora incominciato a trattare la questione del Montenegro, e probabilmente la rinvierà pure alla Commissione. Il Congresso udirà oggi i Delegati greci.

Gazzettino commerciale.

Grani. A Torino, 27 giugno, prezzi invariati, e pochi affari; in meliga e segala poche vendite; l'avena sostenuta; nel riso tendenza al ribasso.

Prezzi medii corsi sul mercato di Udine, nel 27 giugno 1878, delle sottoindicate derrate.

	all'ettolitro da L.	a L.
Frumento	25.—	—.—
Granoturco	18.10	18.75
Segala	18.—	—.—
Lupini	11.50	—.—
Spelta	26.—	—.—
Miglio	21.—	—.—
Avena	9.25	—.—
Saraceno	14.—	—.—
Fagiuoli alpigiani	27.—	—.—
" di pianura	20.—	—.—
Orzo brillato	28.—	—.—
" in pelo	14.—	—.—

Mercato bozzoli.

Pesa pubblica di Udine, 28 giugno 1878.

Qualità delle Galette	Quantità di Kilog. compessiva pesata a tutt'oggi		Quantità di Kilog. parziale oggi pesata		Prezzo giornal. in L. it. valuta leg. minimo		massimo		adequato giornaliero		Prezzo adequato gen. a tutt'oggi	
Giapponesi annuali verdi e bianche .	4611	85	257	90	3	15	3	55	3	36	3	37
Nostrane gialle e simili . .	129	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	48

D'Agostinis Gio. Batta *gerente responsabile.*

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 28 giugno

Rend. italiana	83.20. —	Az. Naz. Banca	2070.—
Nap. d'oro (con.)	21.64. —	Fer. M. (con.)	359 —
Londra 3 mesi	27 02.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	108.10 —	Banca To. (n.°)	683.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob	—.—
Az. Tab. (num.)	—.—	Rend. it. stall.	—.—

LONDRA 27 giugno

Inglese	95.5|8	Spagnuolo	14.5|8
italiano	76.7|8	Turco	16. —

VIENNA 28 giugno

Mobiliare	247 70	Argento	—.—
Lombarde	77.50	C. su Parigi	46 45
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	116 50
Austriache	257.—	Ren. aust.	66.35
Banca nazionale	849.—	id. carta.	—.—
Napoleoni d'oro	9.35. —	Union-Bank	—.—

PARIGI 28 giugno

3 0|0 Francese	76.52	Obblig. Lomb.	—.—
5 0|0 Francese	113.67	» Romane	268.—
Rend. ital.	77.25	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	170.	C. Lon. a vista	25.11.1|2
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	7.5|8
Fer. V. E. (1863)	242.—	Cons. Ingl.	95.5|8
» Romane	76.—		

BERLINO 28 giugno

Austriache	445.—	Mobiliare	430.50
Lombarde	136.50	Rend ital.	75.60

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 28 giugno (uff.) chiusura

Londra 116.55 Argento 101.70 Nap. 9.35.

BORSA DI MILANO 28 giugno

Rendita italiana 83.30 a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 21.65 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 28 giugno

Rendita pronta 81.— per fine corr. 81.10
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.— Veneto libero —.—, timbrato —.— Azioni di Banca Veneta 250.137.50 Azioni di Credito Veneto 250 250
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi —.—
Londra 3 mesi 27.08 Francese a vista 108.15

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 21.66	a 21.68
Bancanote austriache	» 231.25	» 231.75

Per un fiorino d'argento da 2.36 a 2.38.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

24 giugno	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	751.7	750 2	749.6
Umidità relativa	58	47	55
Stato del Cielo	misto	misto	piovvig.
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz.	calma	S W	calma
Vento (vel. c.	0	6	0
Termometro cent.°	24.0	26.6	23.1

Temperatura (massima 30.3.
Temperatura (minima 16.7.
Temperatura minima all'aperto 14.6

Orario della strada ferrata

Arrivi		*Partenze*	
da Trieste	*da Venezia*	*p. Venezia*	*per Trieste*
ore 1.12 a.	10.20 ant.	1.40 ant.	5.50 ant.
» 9.19 »	2.45 pom.	6.05 »	3.10 pom.
» 9.17 pom.	8.22 » dir.	9.44 » dir.	8.44 » dir.
	2.14 ant.	3.35 pom.	2.50 ant.

da Resiutta	*per Resiutta*
ore 9.05 antim.	ore 7.20 antim.
» 2.24 pom.	» 3.20 pom
» 8.15 pom.	» 6.10 pom.

Le inserzioni dall'estero pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Office Principal de Publicité E. E. OBLIEGHT a Parigi, 12 Rue Saint Marc; e Londra 139-140 Fleot Street.

Udine, 1878 — Tipografia Jacob e Colmegna